

Futura Digital Time: con gli studenti è di scena il binomio caccia-natura

Alla kermesse online ideata da Pro Brixia il concorso che ha coinvolto 15 team dell'Università di Brescia

Sostenibilità

Laura Fasani

BRESCIA. Parlare di caccia rovesciando i pregiudizi più comuni, puntando su dati e informazione, ma anche emozioni, storie nascoste e sul potere amplificatore dei social media, in un mix innovativo in grado di mostrare il cacciatore nel suo ruolo di custode della biodiversità. È questa la sfida vinta dai primi due clas-

sificati alla Digital Race promossa da Fondazione Una nell'ambito della seconda giornata di Futura Digital Time, la kermesse online ideata da Pro Brixia in collaborazione con numerosi enti per parlare di innovazione e sostenibilità con le imprese bresciane e le massime cariche della Commissione Europea.

L'iniziativa. Il concorso ha coinvolto in totale 15 team dell'Università degli Studi di Brescia, che nelle scorse settimane hanno sviluppato un progetto di comunicazione per promuovere una nuova

idea del cacciatore nel rispetto e nella tutela dell'ambiente faunistico. Tra i quattro finalisti ad aggiudicarsi il voto della giuria presieduta dal prof. Rodolfo Faglia dell'Università di Brescia è stato il team di Andrea Bellini, studente di Ingegneria, che con il progetto «Attenzioni nascoste» prova a raccontare a tutti gli estranei al mondo della caccia il ruolo di guardiani del territorio del cacciatore.

Caccia e natura. «Molti giovani pensano che l'attività venatoria sia violenta e legata al bracconaggio. In realtà fa molto a tutela della natura e noi vogliamo farlo capire puntando su informazione, contenuti multimediali e social media» ha spiegato Bellini. L'altro vincitore è il progetto del team di Andrea Mometti, anche lui studente di Ingegneria, che con un video dedicato ai progetti di ricerca scientifica promossi dal mondo della



L'evento di Pro Brixia. La gara tra studenti a Futura Digital Time

caccia si è conquistato il plauso dei social di Fondazione UNA: 500 like, 300 condivisioni e 30mila visualizzazioni. Entrambe le proposte ricevono un premio di 2500 euro da destinare alla realizzazione dei piani di comunicazione. «Questo contest è stato fondamentale in primo luogo per noi, perché crediamo che solo dal confronto con questi studenti sia possibile trovare un dialogo con i giovani sul tema della caccia in relazione alla tutela della biodiversità» ha detto Maurizio Zipponi, presidente di Fondazione Una.

E proprio i giovani sono stati il primo pensiero della mattinata di lavori di ieri, in cui si è parlato del ruolo della prossima politica agricola comune per la conservazione della biodiversità insieme agli

esperti della Commissione Europea e di FACE (European Federation for Hunting and Conservation), che hanno presentato l'attuale stato dell'arte nel nostro continente. Se infatti Brescia rappresenta un territorio d'eccezione per ragionare di sostenibilità in termini di competitività per le imprese, va in primo luogo «riconosciuta ai giovani una grande spinta ad averci condotti su questa direzione» ha notato il Rettore dell'Università di Brescia Maurizio Tira. Futura Digital Time si chiude oggi con una giornata fitta di approfondimenti sul clima, sul ciclo dell'acqua e sul ruolo dell'agricoltura per la salvaguardia del pianeta, seguibili in diretta dal sito futura-brescia.it o sulla pagina Facebook. //